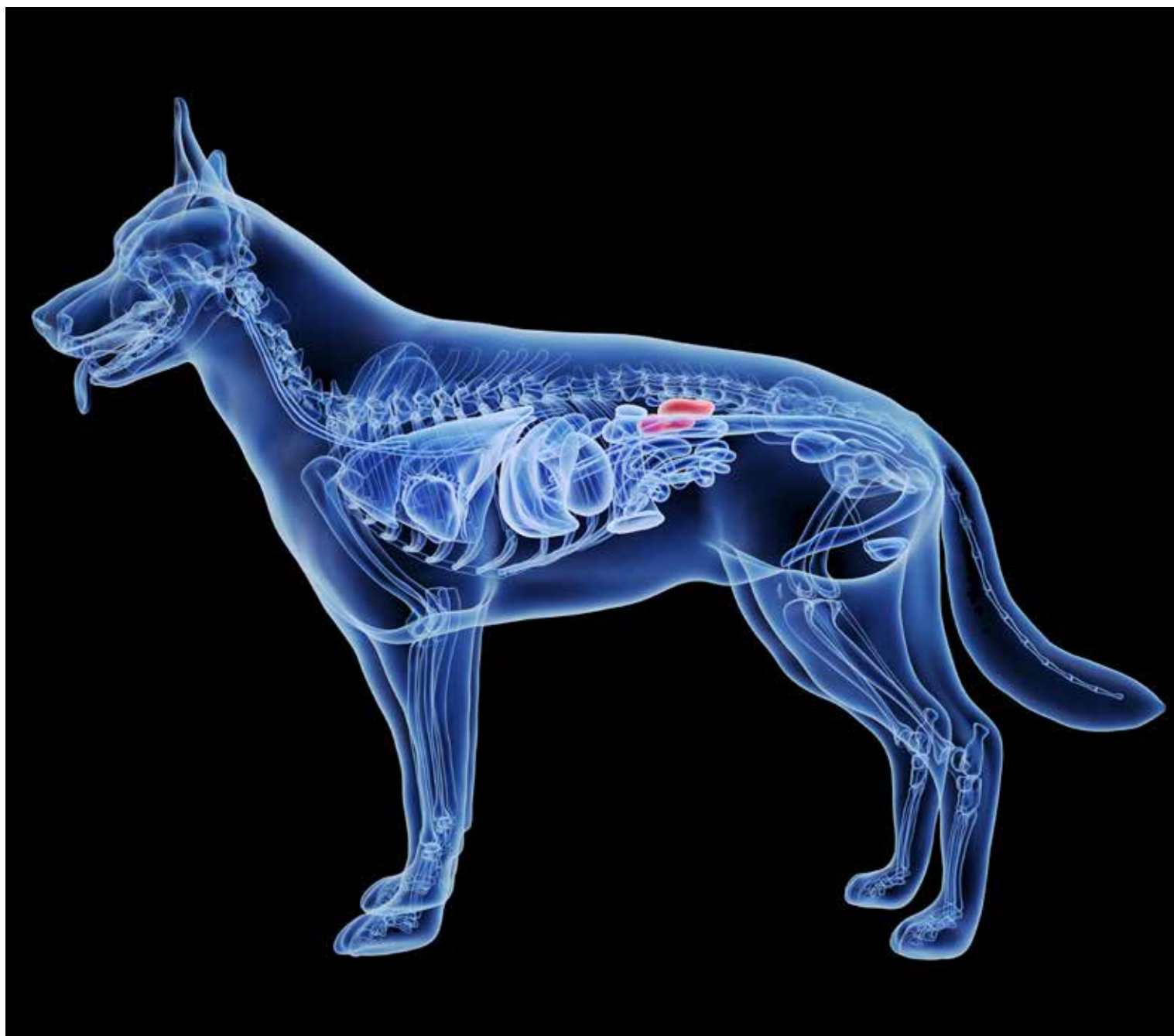




Food per la funzionalità renale, si può fare di più

Il mercato degli alimenti con claim “Renal” o “Urinary” è stabile, ma l’innalzarsi dell’età media dei pet sta portando a un progressivo ampliamento della popolazione in cui emergono disturbi al tratto urinario. Investire in questo segmento e stringere collaborazioni con i veterinari sono due fattori per fidelizzare un consumatore che, in molti casi, necessita per un lungo periodo o anche per tutta la vita di un’alimentazione con mangimi dietetici appositamente studiati.

di Davide **Corrocher**

IL PARERE DELL'INDUSTRIA - 5 VOCI A CONFRONTO

Pietro Gioia,
vet manager
di Sanypet-Forza10



Elisabetta Bracci,
brand & pet owner
director di Royal Canin

**Aldo Rossi, sales
and marketing manager
di Dorado**



Massimo Bardelli,
amministratore
di Eagle

Olena Topilnytska,
general manager
di Terra Canis



La salute dell'animale domestico è ormai una delle priorità dei proprietari di pet, ponendo in alcuni casi in secondo piano la leva del prezzo quando si tratta di effettuare una scelta di acquisto davanti allo scaffale di pet food in negozio, anche in un periodo segnato dall'inflazione come quello attuale. I consumatori si dimostrano oggi molto attenti ai prodotti che acquistano e di conseguenza il mercato continua a svilupparsi proponendo un'offerta in continua crescita di referenze studiate per rispondere a bisogni specifici. Fra gli alimenti formulati per cani e gatti con problematiche e disturbi di vario tipo, quelli con claim "Renal" sono fra i più rilevanti, soprattutto nell'universo felino. Anche nel cane tuttavia si registra un significativo potenziale di sviluppo, soprattutto per via del fatto che le patologie in campo renale sono fortemente connesse all'età. La maggior aspettativa di vita dei pet rende la categoria più centrale nell'offerta dei pet shop specializzati.

Il numero di brand che trattano questi articoli è piuttosto contenuto, soprattutto perché per la maggior parte si tratta di mangimi dietetici. Estremamente ristretto infatti risulta il numero di proposte sul fronte del mantenimento, che tuttavia evidenziano una discreta penetrazione nelle vendite al consumatore grazie soprattutto al lavoro dei veterinari, che svolgono un ruolo prezioso non soltanto nel prescrivere i cibi da acquistare quando la patologia è in corso ma anche nell'aumentare la consapevolezza dei pet owner circa l'importanza di un'alimentazione equilibrata e le esigenze nutrizionali dei quattrozampe con sensibilità renali.

Per questo motivo i retailer, in questo specifico campo, non sono chiamati a

1. QUALI SONO LE PERFORMANCE NELLE VENDITE DEL PET FOOD PER CANI E GATTI CON DISTURBI A LIVELLO RENALE?



Pietro Gioia (Sanypet-Forza10): «Il segmento del pet food per disturbi renali certamente è in crescita. La malattia renale cronica è una delle patologie più diffuse nei cani e nei gatti anziani e una dieta specifica è essenziale per i soggetti nefropatici. Questi pet necessitano infatti di un ridotto contenuto di proteine e fosforo, che favorisca il mantenimento di un ottimale stato di idratazione e l'equilibrio elettrolitico e acido-base. Il mercato di questi prodotti sta inoltre evidenziando un incremento perché assistiamo a uno sviluppo tecnologico in ambito diagnostico e terapeutico e dunque anche la ricerca scientifica veterinaria fa passi importanti favorendo l'aumento dell'aspettativa media di vita dei pet con determinate patologie. Nel gatto la crescita è minore rispetto al cane, ma non è più una nicchia, in quanto rappresenta il terzo mercato, in termini di ampiezza, all'interno della categoria dei "terapeutici"; nel cane è il quarto mercato nella categoria».



Elisabetta Bracci (Royal Canin): «Il segmento "Renal" ha un ruolo significativo all'interno del mondo delle diete, rappresentando circa il 10% del mercato. Nonostante il 2022 si sia chiuso con una crescita del +0,6% vs 2021, quest'anno la categoria sta soffrendo, con cali registrati sia per il cane sia per il gatto».



Aldo Rossi (Exclusion): «Gli alimenti dietetici sono sempre meno utilizzati rispetto a quelli di mantenimento, anche se negli ultimi anni la richiesta è aumentata notevolmente. Questo fatto è probabilmente dovuto sia alla maggiore sensibilità dei proprietari nei confronti della salute del pet, sia all'aumento della durata di vita degli animali. Tra le patologie alle quali rispondiamo coi nostri alimenti specifici, i prodotti "Renal" sviluppano una buona fetta di mercato, sia per quanto riguarda il settore cane sia per il gatto».



Massimo Bardelli (Eagle): «Quello degli alimenti dedicati ai disturbi renali di cane e gatto è un settore di nicchia ma in crescita, lenta e continua, e che ricalca abbastanza fedelmente le statistiche cliniche. Nelle vendite dei prodotti veterinari a marchio Brit, le referenze "Renal" si posizionano al terzo posto sia nell'universo cane sia nel gatto».



Olena Topilnytska (Terra Canis): «I problemi renali, in particolare la malattia renale cronica, sono comuni sia nei cani che nei gatti e la sua incidenza può variare in base a fattori quali età, razza e salute. L'offerta di Terra Canis include solo una dieta veterinaria a basso contenuto di proteine per cani, che ha mostrato risultati promettenti negli ultimi anni e ci aspettiamo una solida crescita futura del segmento».

svolgere il classico ruolo di consulenza e supporto al cliente finale, dal momento che quest'ultimo entra nel punto vendita con tutte o quasi le informazioni di cui ha bisogno. L'aspetto più rilevante diventa dunque la strategia assortimentale, per poter rispondere alla domanda e all'aspettativa del consumatore in maniera celere e puntuale. Le opportunità per il

retail specializzato derivanti da questo segmento sono infatti molto interessanti, soprattutto quando è necessario un prodotto dietetico: nella maggior parte dei casi, infatti, i soggetti che utilizzano referenze "Renal" lo fanno per un periodo lungo, se non per tutta la vita dall'insorgere della problematica (ciò accade ad esempio nei casi di malattia

renale cronica, che interessa mediamente un pet su cinque). Fondamentale risulta di conseguenza il rapporto con il consumatore, perché fidelizzare il proprietario di un cane o di un gatto con questi disturbi significa acquisire un cliente che fa riferimento alla fascia più alta dello scaffale e che non scende a compromessi nella ricerca di qualità e precisione nutrizionale.

2. QUAL È STATO L'IMPATTO DELL'AUMENTO DEI LISTINI NEGLI SCORSI MESI SU QUESTO SEGMENTO?



Pietro Gioia (Sanypet-Forza10): «L'aumento dei prezzi a cui abbiamo assistito negli ultimi mesi non ha comportato una contrazione nelle vendite di questo segmento, in quanto gli alimenti "renal" rappresentano un approccio terapeutico cardine per la patologia renale, soprattutto per il gatto: in quanto tale si tratta di alimenti consigliati e prescritti dal medico veterinario».



Elisabetta Bracci (Royal Canin): «Gli ultimi tempi ci hanno posto di fronte a uno scenario macroeconomico incerto, ma l'attenzione per la salute dei pet e la ricerca di alimenti su misura in grado di soddisfare i fabbisogni di ciascun cane e gatto continuano a far crescere il mercato delle diete».



Aldo Rossi (Exclusion): «Purtroppo dopo la pandemia i prezzi sono generalmente impazziti. Noi come azienda abbiamo scelto di effettuare un solo aumento di listino all'anno, cercando di non gravare

troppo sul portafoglio del proprietario. I prezzi dei prodotti dietetici risultano spesso più alti rispetto agli alimenti di mantenimento, perché vengono utilizzate materie prime pregiate e meno facilmente reperibili. Malgrado gli aumenti di listino però non abbiamo notato una diminuzione delle vendite, perché l'attenzione verso la salute rimane molto alta: nutrire e curare il pet resta una priorità».



Massimo Bardelli (Eagle): «Eagle, in qualità di distributore Brit, si è impegnata nell'ultimo anno a non aumentare i listini e anzi a ritoccarli al ribasso, con lo scopo di proporre gli alimenti appartenenti a questo segmento a un prezzo più accessibile possibile. Siamo consapevoli che il corretto supporto nutrizionale nei disordini renali può assolutamente fare la differenza nella gestione domestica del cane e del gatto e perché si tratta solitamente di un regime alimentare che deve essere protratto sul lungo periodo se non addirittura a tempo indeterminato».

3. QUESTA CATEGORIA DI ALIMENTI HA PIÙ RILEVANZA NELL'UNIVERSO GATTO O NEL CANE?



Pietro Gioia (Sanypet-Forza10): «Le quote di mercato di questa categoria di prodotti sono maggiori nel mondo gatto che nel cane. Le dinamiche di acquisto del prodotto renale per le due specie sono simili, ma esiste una maggiore predisposizione alla malattia renale nei gatti rispetto ai cani, soprattutto nei soggetti sopra i sette anni di età, e questo comporta un maggiore potenziale diagnostico e terapeutico e di conseguenza un mercato più ampio. Per questo nei negozi, generalmente, viene destinato più spazio ai prodotti renali, secchi e umidi, per i gatti rispetto ai cani».



Elisabetta Bracci (Royal Canin): «La malattia renale cronica è un disturbo piuttosto comune nei pet in età avanzata e di conseguenza gli alimenti indicati per il supporto alla funzione renale sono particolarmente richiesti, rappresentando il 18% del mercato delle diete gatto. La rilevanza è dunque determinata non tanto da comportamenti d'acquisto, quanto più dall'incidenza della patologia e dalle specifiche e diverse necessità tra cani e gatti».



Aldo Rossi (Exclusion): «Premesso che anche il mondo del cane negli ultimi anni sta evidenziando un aumento della richiesta di alimenti "Renal", il mercato del gatto rimane generalmente più rilevante. Ciò è dovuto sia alla predisposizione dei felini domestici a evidenziare disturbi di questo tipo, sia perché le patologie renali il più delle volte sopraggiungono con l'età, e il gatto è un animale molto longevo. Il comportamento d'acquisto è generalmente piuttosto simile tra chi ha un cane e chi un gatto e, anche all'interno del punto vendita, lo spazio dedicato ai prodotti è piuttosto simile».



Massimo Bardelli (Eagle): «Le vendite sono assolutamente appannaggio del gatto, l'alimento Brit VD Renal Gatto sviluppa circa il triplo delle vendite rispetto a Brit VD Renal Cane, sia per quanto riguarda il secco che l'umido».



Olena Topilnytska (Terra Canis): «Terra Canis offre alimenti per la funzionalità renale solo nel segmento dei cani, ma vediamo la necessità da parte dei nostri consumatori di sviluppare una soluzione equivalente per i gatti. La malattia renale cronica è un problema di salute comune nei gatti anziani. Di conseguenza, è forte la domanda di diete specifiche per la funzionalità renale dei gatti».

TARGET IN ESPANSIONE /

Il mercato degli alimenti per animali con disturbi renali ha un elevato potenziale di crescita, sia in termini di fatturato che di volume. Oggi il giro d'affari è stabile, in parte per via dell'offerta meno ricca e varia rispetto ad altri segmenti e in parte perché probabilmente serve ancora del tempo prima che diano frutto gli intensi sforzi dell'industria e dei medici veterinari per informare il pubblico finale. Sia nell'universo cane sia nel gatto, il segmento si posiziona al terzo posto nelle vendite di mangimi dietetici, anche se i volumi sviluppati dal cat food sono molto superiori rispetto al dog food. A determinare queste performance sono diversi fattori, a partire dall'incremento dell'attenzione dei pet owner riguardo alla salute dei quattrozampe. Allo stesso tempo anche l'evoluzione della proposta commerciale delle aziende produttrici sta portando sul mercato prodotti più efficaci e appetibili, grazie all'innova-



Fra gli alimenti formulati per cani e gatti con problematiche e disturbi di vario tipo, quelli con claim "Renal" sono fra i più rilevanti, soprattutto nell'universo felino. Anche nel cane tuttavia si registra un significativo potenziale di sviluppo, soprattutto per via del fatto che le patologie in campo renale sono fortemente connesse all'età

4. QUALI SONO LE PRIORITÀ DEI CONSUMATORI QUANDO ACQUISTANO UN ALIMENTO PER LA FUNZIONALITÀ RENALE?



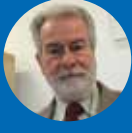
Pietro Gioia (Sanypet-Forza10): «La priorità del consumatore sicuramente è il benessere del pet; in caso di malattia renale il parere medico è vincolante e il consumatore si affida esclusivamente alla prescrizione del medico veterinario di fiducia. Non si assiste a promozioni particolari per un prodotto che ha specifici fini nutrizionali. Per la natura della patologia renale invece è molto importante l'offerta di referenze umide, maggiormente appetibili e apprezzate soprattutto dal gatto e in grado di favorire un buono stato di idratazione e dell'equilibrio elettrolitico del paziente renale. Inoltre è molto importante per il consumatore il rapporto con la marca, che deve essere in grado di proporre ingredienti specifici come proteine di alta qualità, restrizione di fosforo, calcio e potassio modulati secondo le esigenze, vitamine e integrazione naturale specifica».



Elisabetta Bracci (Royal Canin): «Come per tutti i prodotti dietetici, prima dell'acquisto si raccomanda il parere del medico veterinario. I negozi specializzati hanno sicuramente un ruolo nel supportare il pet owner nell'acquisto, ma è fondamentale seguire le indicazioni dell'esperto. Nel mondo gatto l'umido è estremamente rilevante rispetto al resto del mercato delle diete e ha un peso quasi uguale al secco, mentre per il cane è il secco il segmento più significativo. Le patologie renali possono portare a una diminuzione dell'appetito ed è dunque importante variare formule, combinazioni e consistenze. Proprio per questo Royal Canin offre, nell'umido gatto, sia patè e sia fettine in salsa nelle varianti con manzo, pollo e pesce. Per gli stadi iniziali dell'insufficienza renale cronica abbiamo inoltre una referenza che supporta la funzione renale nelle fasi iniziali della malattia, grazie al ridotto livello di fosforo e alla presenza di proteine di elevata qualità».



Aldo Rossi (Exclusion): «Molto raramente un proprietario individua da sé la problematica e acquista questa tipologia di prodotti in autonomia. Il cliente finale entra quindi in negozio quasi sempre con una prescrizione veterinaria, con l'indicazione di due o tre proposte di alimenti adatti all'animale. Nel caso in cui la prescrizione sia generica o multipla, il supporto e il consiglio del negoziante diventa importante, soprattutto nella scelta della marca. Per le patologie renali, spesso si predilige l'umido, soprattutto nel gatto, perché favorisce un'ottima idratazione e offre un'elevata appetibilità. Penso che non si scelga mai un alimento dietetico perché è in offerta e generalmente non si cambia mai l'alimentazione di un pet "malato" inseguendo le offerte. È ovvio comunque che il pet owner sarà ben felice di trovare qualche volta in sconto il prodotto che ha scelto, oppure potrebbe cercarlo online per trovare un vantaggio economico».



Massimo Bardelli (Eagle): «La qualità e la fiducia verso il produttore sono le priorità in questo segmento, il consumatore tende a ritenere molto meno rilevante la variabile prezzo. Il fatto che un alimento "Renal" sia consigliato da un veterinario ne aumenta il valore percepito e la richiesta. Anche i rivenditori più preparati possono fare la differenza in questo senso».



Olena Topilnytska (Terra Canis): «I consumatori preferiscono i prodotti con fonti proteiche facilmente digeribili, contenuto limitato di fosforo e livelli controllati di altri nutrienti per supportare la salute renale. Molto importante è anche il fattore del gusto e di conseguenza la predisposizione del pet a mangiare l'alimento. Ovviamente i veterinari svolgono un ruolo cruciale nel diagnosticare i problemi renali e nel fornire indicazioni dietetiche. I consumatori si fidano del consiglio ricevuto e tendono a seguire le loro raccomandazioni».

zione tecnologica nel settore pet food, che consente di sviluppare formule sempre più precise dal punto di vista nutrizionale e allo stesso tempo di sperimentare vari tipi di consistenze, soprattutto nell'area dell'umido. Questi elementi, uniti all'aumento dell'aspettativa di vita degli animali domestici, che rende più probabile l'insorgenza di problematiche con l'avanzare dell'età, potrebbero rendere quest'area terapeutica molto più rilevante nel prossimo futuro. L'aumento della popolazione di pet anziani potrà portare infatti non solo a una maggior richiesta di alimenti studiati per soggetti senior, ma anche a una domanda in espansione di mangimi sviluppati per rispondere a bisogni specifici, come appunto ad esempio la malattia renale cronica.

PRECISIONE NUTRIZIONALE /

Il panorama dei prodotti per la funzionalità renale si caratterizza per il ridotto numero di brand leader, soprattutto se paragonato ad altre categorie di alimenti funzionali. Si tratta dunque di un vero e proprio mercato per specialisti, che sviluppano volumi di vendita molto rilevanti. Tuttavia c'è ancora molto spazio per l'ingresso di nuovi interpreti, soprattutto considerando che ciò consentirebbe ai rivenditori specializzati di trovare alternative efficaci alla proposta delle grandi catene nazionali. Ciononostante l'autorevolezza della marca è un elemento fondamentale in questo campo, soprattutto perché il consumatore tende a seguire puntualmente il consiglio del veterinario e dunque a far riferimento a un ridotto numero di fornitori. Ciononostante sono molti i player che, in altri segmenti, stanno conquistando la fiducia del consumatore, che talvolta può dimostrarsi reticente ad abbandonare il marchio di riferimento per acquistare quelli selezionati dal medico. L'ingresso di nuovi attori in questo panorama potrebbe generare una ulteriore spinta all'innovazione, soprattutto portando all'ampliamento della proposta di gusti e texture disponibili sugli scaffali dei punti vendita, che oggi si dimostra ancora piuttosto limitata, seppur in fase di ampliamento.

SOSTENIBILITÀ E SPECIFICITÀ /

In che direzione potrebbe andare l'innovazione di questo segmento? Prima di tutto va considerata la maggiore sensibilità dei consumatori nei confronti della sostenibilità, che potrebbe inoltre portare a una ricerca di fonti proteiche alternative e derivanti da una filiera corta. Ciò alzerebbe ulte-

riormente l'asticella, dal momento che l'offerta di referenze con claim "Renal" si caratterizza per l'utilizzo di ingredienti nobili e di maggior qualità rispetto alla media, ma almeno per quanto riguarda l'offerta di mangimi di mantenimento il fattore green potrebbe essere un elemento differenziante soprattutto quando il panorama di brand andrà a crescere. Per quanto riguarda invece le linee veterinarie, la strada di sviluppo futura potrebbe essere quella già intrapresa da alcuni

brand, che propongono formulazioni in grado di rispondere a più di un'esigenza specifica. Alcuni animali infatti, oltre ad aver bisogno di una dieta con un ridotto apporto proteico e di fosforo per la funzionalità renale, necessitano anche di rispondere ad altri bisogni, come ad esempio le intolleranze.

INTEGRAZIONE /

Il maggior potenziale di sviluppo per questa categoria merceologica, sia di

5. QUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO POTREBBE AVERE IL SEGMENTO RENAL?



Pietro Gioia (Sanypet-Forza10): «Ritengo che l'attenzione alla cura dell'attività renale resti ad appannaggio principalmente del comparto delle diete veterinarie e resterà stabile il comparto dei prodotti non dietetici con questo claim. Probabilmente assisteremo ancora a una crescita delle vendite dei prodotti "renal" per la sempre maggiore attenzione alla salute degli animali anziani. Se dovessi dare una cifra percentuale di crescita per il 2023 indicherei un incremento tra il 4 e 6%, visto l'andamento dei primi mesi dell'anno. A livello di novità di offerta, potremo assistere nel prossimo futuro al potenziale utilizzo di nuove fonti proteiche, alternative e più sostenibili, tra cui forse gli insetti».



Elisabetta Bracci (Royal Canin): «Le patologie renali colpiscono prevalentemente i pet in età avanzata e in coerenza con una popolazione di cani e gatti sempre più longeva ci aspettiamo che l'attuale andamento si inverta presto, con un conseguente aumento della rilevanza del segmento Renal. Royal Canin punta sull'innovazione per proporre soluzioni sempre più su misura e allo stesso tempo in più varietà, al fine di rispondere puntualmente alle esigenze di ciascun pet e contribuire alla salute attraverso la nutrizione».



Aldo Rossi (Exclusion): «La necessità di assumere un alimento specifico per le patologie renali arriva spesso solo con l'avanzare dell'età e quasi sempre dopo un consulto veterinario. Per questo motivo la scelta e la varietà di prodotti risulta essere meno ampia e credo che resterà una prerogativa legata al mondo dietetico veterinario. Sicuramente però, nel tempo, ci potrà essere lo sviluppo di altri alimenti, per esempio più specifici per lo stadio della patologia, oppure con differenziazioni di composizione o di gusto, per andare incontro anche alle esigenze nutrizionali di pet con altre patologie in corso, come le intolleranze alimentari, o il sovrappeso. Con l'aumento dell'aspettativa di vita dei nostri amici a quattro zampe, questo tipo di alimenti continuerà ad avere una piccola ma costante crescita».



Massimo Bardelli (Eagle): «Il panorama di questo segmento è molto meno ampio rispetto ad altre categorie di prodotto a causa della minor scelta di brand e referenze e, almeno in un futuro prossimo, non ci aspettiamo niente di diverso. Non crediamo all'entrata di nuovi brand nel settore o in un ampliamento delle referenze specifiche. Crediamo si stia andando verso il delinearsi di un consumatore finale sempre più consapevole e orientato verso la scelta di brand e alimenti dalla qualità produttiva e appropriati dal punto di vista nutrizionale».



Olena Topilnytska (Terra Canis): «Stiamo assistendo a un'intensa attività di ricerca e sviluppo in materia di prevenzione e cura delle malattie renali e di altre patologie. Con l'età, gli animali domestici diventano più suscettibili ai problemi renali. Questo porterà al progressivo aumento della domanda di alimenti per animali domestici specifici per i reni e, quindi, a un continuo investimento nell'avanzamento della comprensione della malattia renale e nello sviluppo di prodotti più innovativi».

BRIT PREVIENE LA FORMAZIONE DICALCOLI

La linea Brit Veterinary Diet propone alimenti dietetici studiati appositamente per cani e gatti con compromessa funzionalità renale. In particolare la formula è studiata per rispondere alle esigenze di pet con insufficienza renale cronica e sindrome cardio-renale. L'apporto ridotto di purine aiuta a prevenire la formazione di calcoli di urati e cistina. La ricetta è senza coloranti, conservanti e aromi artificiali.



ROYAL CANIN OFFRE FORMULE NUTRIZIONALI SU MISURA



Grazie alle formule nutrizionali su misura, contenenti livelli adattati di proteine, fosforo, acidi grassi essenziali (EPA e DHA) e antiossidanti, gli alimenti dietetici completi secchi e umidi Early Renal e Renal della gamma Vital Support di Royal Canin sono indicati per sostenere la funzionalità renale in caso di insufficienza renale cronica.

ALTA DIGERIBILITÀ PER TERRA CANIS



Gli alimenti della linea Terra Canis AliVet Low Protein sono formulati con un ridotto contenuto di proteine altamente digeribili. La ricetta prevede inoltre un basso apporto di fosfato, rame e sodio, risultando particolarmente adatta per la dieta di cani con disturbi renali. Sono infine presenti frutta, verdura e erbe.

PROLIFE È ANCHE IN VERSIONE MINI

La linea di alimenti dietetici umidi Prolife Diet si rinnova nella gamma e nei contenuti. Per il supporto alla funzione renale in caso di insufficienza renale cronica o temporanea è stato formulato Renal sensitive, disponibile in versione mini nella lattina da 200 g, per i cani di piccola taglia, e medium large per soggetti di taglia media e grande, nella lattina da 400 g. Il maiale fresco, unica fonte proteica animale, lo rende ideale anche in caso di sensibilità. La sua azione terapeutica viene svolta dal ridotto contenuto di fosforo e proteine, per non sovraccaricare le funzioni renali.



INTEGRAZIONE CON OMEGA 3 PER FARMINA



Farmina VetLife Renal è una linea formulata per la gestione dell'insufficienza renale acuta e cronica di cane e gatto, con moderati tenori di proteine, sodio e fosforo. Questi prodotti sono integrati con omega 3 che favoriscono il microcircolo renale. Disponibili versioni secca e umida, gli alimenti sono molto appetibili e favoriscono l'idratazione del pet.

DA LEONARDO, IL DRINK PER GATTI AD ALTA APPETIBILITÀ

Quando i gatti soffrono di problemi renali, è importante che bevano abbastanza liquidi. I Drink Leonardo incoraggiano anche i mici più pigri a bere grazie al sapore di carne. I Drink sono quindi ideali anche come supplemento al cibo secco.



GIUNTINI COMBINA SALMONE FRESCO E RISO



La nuova gamma di Giuntini Keké Supreme si distingue per la presenza di carne o pesce freschi e per oltre il 50% di proteine animali in formula. La referenza Urinary Care, con salmone fresco e riso, contiene ingredienti funzionali utili al benessere di una zona particolarmente sensibile nel gatto, ovvero il tratto urinario.

EXCLUSION PROPONE FORMULE CON MONOPROTEINA

Exclusion Monoprotein Veterinary Diet Formula Renal è un alimento dietetico monoproteico contenente solo carne disidratata di maiale e studiato come supporto nutrizionale specifico della funzionalità renale in caso di insufficienza renale cronica o temporanea. Le referenze per cane sono disponibili per taglia e nella versione secca o umida, mentre gli alimenti per gatto sono formulati in due fasi per rispondere al meglio alle esigenze dello stadio della patologia.



MARPET: GUSTO E BENESSERE

Considerando che, nei casi di insufficienza renale, l'appetito dell'animale spesso tende a diminuire, Marpet ha realizzato AequilibriaVet Renal con una formula gustosa e saporita. La formula offre un basso contenuto di fosforo e di proteine ma di alta qualità. Il prodotto è disponibile in lattina da 85 g, è cruelty free e non contiene coloranti e conservanti aggiunti.

